

**STANDARD MINIMO DI PERCORSO FORMATIVO
PROFILO PROFESSIONALE OPERATORE EDUCATIVO PER L'AUTONOMIA E LA
COMUNICAZIONE**

1. RAPPORTO FRA UNITÀ DI COMPETENZA E UNITÀ DI RISULTATI DI APPRENDIMENTO:¹

Unità di Competenza	Unità di Risultati di Apprendimento
--	<i>Inquadramento della professione</i>
--	<i>Fondamenti di psicologia e psico-pedagogia</i>
Formulazione dell'impianto educativo	<i>Rilevare i fabbisogni dell'allievo con disabilità o in condizioni di svantaggio, in relazione alle sue potenzialità</i>
	<i>Progettare gli interventi di supporto e partecipare alla stesura del PEI</i>
Rafforzamento dell'autonomia personale	<i>Supportare e rafforzare l'autonomia dell'allievo con disabilità o in condizioni di svantaggio</i>
Sviluppo dei processi di apprendimento	<i>Supportare l'allievo con disabilità o in condizioni di svantaggio, nel processo di apprendimento in contesto educativo scolastico</i>
Mediazione comunicativo-relazionale	<i>Facilitare la comunicazione e le interazioni sociali fra l'allievo con disabilità o in condizioni di svantaggio e il contesto socio-educativo</i>
--	<i>Sicurezza sul luogo di lavoro</i>

2. LIVELLO EQF DELLA QUALIFICAZIONE IN USCITA: 4**3. REQUISITI OBBLIGATORI DI ACCESSO AL PERCORSO:**

Titoli di studio:

- Diploma di scuola secondaria superiore

Conoscenza linguistica:

- Per i cittadini stranieri è indispensabile la conoscenza della lingua italiana almeno al livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue, restando obbligatorio lo svolgimento delle specifiche prove valutative in sede di selezione, ove il candidato già non disponga di attestazione di valore equivalente.

Permesso di soggiorno per cittadini extracomunitari

- I cittadini extracomunitari devono disporre di regolare permesso di soggiorno valido per l'intera durata del percorso.

¹ Le Unità di risultati di apprendimento possono assumere valore didattico propedeutico o di consolidamento, non prevedendo in tal caso un diretto rapporto con le Unità di Competenza. Al fine della miglior riconoscibilità dei crediti formativi, ogni singola Unità di Competenza può essere correlata a più Unità di risultati di apprendimento. In caso di standard di percorso formativo rivolto al rilascio di abilitazioni, i riferimenti alle Unità di Competenza sono presenti solo ove applicabili.

4. ARTICOLAZIONE, PROPEDEUTICITÀ E DURATE MINIME:²

N.	Articolazione dell'Unità di competenza	Unità di risultati di apprendimento	Durata minima	di cui in FaD	Crediti formativi
1	Conoscenze <ul style="list-style-type: none"> • Orientamento al ruolo • Contesti, attori e modelli organizzativi di erogazione dei servizi • Aspetti contrattualistici, fiscali e previdenziali • Aspetti etici e deontologici 	<i>"Inquadramento della professione"</i>	10	--	Non ammesso il riconoscimento di credito formativo di frequenza
2	Conoscenze <ul style="list-style-type: none"> • Fondamenti di psico-pedagogia • Fondamenti di psicologia dell'età evolutiva • Fondamenti di psicologia dell'apprendimento • Fondamenti di pedagogia speciale 	<i>"Fondamenti di psicologia e psico-pedagogia"</i>	15	Max 10	Ammesso il riconoscimento di credito formativo di frequenza esclusivamente in presenza di apprendimenti formali. Credito con valore a priori in caso di possesso di laurea triennale, magistrale o di vecchio ordinamento, in psicologia o scienze dell'educazione e della formazione
3	Conoscenze <ul style="list-style-type: none"> • Tipologie e caratteristiche delle diverse patologie e disabilità: deficit sensoriali, motori, funzionali, psichici Abilità <ul style="list-style-type: none"> • Comprendere, attraverso la relazione con la famiglia, il personale docente e non docente e le risorse del Gruppo di Lavoro sull'Handicap (G.L.H.), il progetto di vita ed i bisogni 	<i>"Rilevare i fabbisogni dell'allievo con disabilità o in condizioni di svantaggio, in relazione alle sue potenzialità"</i>	20	--	Ammesso il riconoscimento di credito formativo di frequenza, derivante da apprendimenti formali, non formali ed informali

² La colonna "N" indica l'ordine obbligatorio di erogazione delle corrispondenti Unità di risultati di Apprendimento, in base alle relazioni di propedeuticità fra loro esistenti.

La colonna "Articolazione dell'Unità di Competenza" riprende quanto già indicato nella tavola 1, per la specifica Unità di risultati di Apprendimento oggetto della riga.

La colonna "Durata minima", indica il numero di ore complessive obbligatorie di attività didattica in aula/laboratorio, al netto dell'eventuale tirocinio curriculare.

La colonna "di cui in FaD" indica il numero massimo di ore realizzabili con tale modalità, con il vincolo della tracciabilità individuale delle attività svolte e nell'ambito del monte ore complessivo di cui alla colonna "Durata minima".

La colonna "Crediti formativi" indica, ove opportuno, le condizioni ed i limiti di riconoscibilità del credito di frequenza della corrispondente Unità di risultati di apprendimento.

N.	Articolazione dell'Unità di competenza	Unità di risultati di apprendimento	Durata minima	di cui in FaD	Crediti formativi
	<p>dell'allievo, in relazione alle caratteristiche della disabilità</p> <ul style="list-style-type: none"> Rilevare le risorse e le potenzialità attivabili dell'allievo e del gruppo classe, al fine di tradurle in finalità educative concretamente perseguibili 				
4	<p>Conoscenze</p> <ul style="list-style-type: none"> Quadro istituzionale e normativo sulla disabilità e l'integrazione Quadro normativo sull'istruzione primaria e secondaria Tecniche di progettazione educativa (percorsi speciali individualizzati) Principi e tecniche di comunicazione (relazionalità e interazione; modelli di comunicazione..) - Inquadramento Principi e metodi di <i>peer mediated intervention</i> Elementi di diritto e pratica antidiscriminatoria <p>Abilità</p> <ul style="list-style-type: none"> Sviluppare approcci osservativi e progettuali rivolti a favorire l'inclusione fra pari Collaborare alla stesura ed all'aggiornamento del Piano Educativo Individualizzato (P.E.I.) ed al G.L.H., in funzione degli obiettivi di apprendimento, integrazione, socializzazione e riabilitazione Comprendere la rilevanza del fattore genere nei processi di apprendimento, riconoscendo, valutando e prevenendo le situazioni in cui tale fattore possa diventare un'aggravante delle condizioni di disagio del soggetto Progettare interventi di supporto all'apprendimento ed all'inclusione, in modo integrato all'approccio educativo e didattico dei docenti curricolari e di sostegno Supportare la definizione di progetti di alternanza scuola-lavoro e di progetti ponte per l'uscita dal percorso scolastico Applicare metodi per la programmazione e la valutazione didattica ed educativa con attenzione all'acquisizione delle autonomie ed 	<p><i>"Progettare gli interventi di supporto e partecipare alla stesura del PEI"</i></p>	30	Max 10	<p>Ammesso il riconoscimento di credito formativo di frequenza, derivante da apprendimenti formali, non formali ed informali</p>

N.	Articolazione dell'Unità di competenza	Unità di risultati di apprendimento	Durata minima	di cui in FaD	Crediti formativi
	<p>alla socializzazione nei contesti di apprendimento</p> <ul style="list-style-type: none"> • Identificare ed applicare modalità di informazione e scambio comunicativo tra il contesto scolastico (insegnanti, specialisti, ...) e la famiglia 				
<i>Vedi nota bene</i>	<p>Conoscenze</p> <ul style="list-style-type: none"> • Nozioni di anatomia • Principi di clinica delle patologie • Tipologie di farmaci salvavita e nozioni di pronto soccorso • Tipologie e caratteristiche dei principali sussidi protesici <p>Abilità</p> <ul style="list-style-type: none"> • Sollecitare il riconoscimento dei bisogni e delle motivazioni dell'allievo, per lo sviluppo dell'auto-efficacia e della crescita delle potenzialità individuali • Concorrere alla costruzione dell'autosufficienza nel vivere e nel fare quotidiano • Stabilire azioni per la costruzione dell'autosufficienza nel vivere e nel fare quotidiano assistendo e agevolando nello svolgimento delle funzioni primarie (alimentazione, mobilità etc.) • Favorire l'apprendimento delle modalità di rapporto con gli altri • Stimolare l'apprendimento di abilità sul piano delle risposte di base e della conquista dello spazio circostante, attraverso l'accudimento fisico, la manipolazione, lo svolgimento di stimoli sensoriali, il supporto nell'uso di ausili e strumenti protesici, etc. • Analizzare preventivamente le barriere e gli impedimenti logistici di possibile impatto per la fruizione del territorio • Adottare modalità per la fruizione del territorio, attraverso l'accompagnamento esterno dell'allievo nei viaggi/gite/visite scolastiche ed il supporto alla alternanza scuola-lavoro 	<i>“Supportare e rafforzare l'autonomia dell'allievo con disabilità o in condizioni di svantaggio”</i>	25	--	Ammesso il riconoscimento di credito formativo di frequenza, derivante da apprendimenti formali, non formali ed informali
<i>Vedi nota bene</i>	<p>Conoscenze</p> <ul style="list-style-type: none"> • Metodi e strumenti di programmazione e valutazione didattica 	<i>“Supportare l'allievo con disabilità o in condizioni di svantaggio, nel processo di</i>	35	Max 10	Ammesso il riconoscimento di credito formativo di frequenza,

N.	Articolazione dell'Unità di competenza	Unità di risultati di apprendimento	Durata minima	di cui in FaD	Crediti formativi
	<ul style="list-style-type: none"> • Tecnologie multimediali per l'apprendimento • Modelli e strumenti per l'osservazione pedagogica • Tecniche per l'integrazione nel gruppo classe <p>Abilità</p> <ul style="list-style-type: none"> • Adottare metodi per veicolare le strategie educative, i percorsi formativi e gli strumenti didattici proposti dal corpo docente • Adottare tecniche per stimolare l'ambito degli interessi dell'allievo, in modo da stabilire un collegamento motivazionale con le attività previste nel percorso individualizzato • Supportare la partecipazione dell'allievo con disabilità o in condizione di svantaggio, a progetti per l'inclusione basati su piccoli gruppi • Riconoscere e adottare le modalità più appropriate di partecipazione dell'allievo, alle diverse attività scolastiche, ricreative e formative • Riconoscere e utilizzare supporti didattici adatti ai bisogni speciali dell'allievo, sollecitando i diversi canali di apprendimento • Supportare interventi coordinati tra servizi scolastici e servizi sanitari, socio-assistenziali, culturali, ricreativi e sportivi 	<p><i>apprendimento in contesto educativo scolastico</i></p>			<p>derivante da apprendimenti formali, non formali ed informali</p>
<p><i>Vedi nota bene</i></p>	<p>Conoscenze</p> <ul style="list-style-type: none"> • Principi e tecniche di comunicazione (relazionalità e interazione; modelli di comunicazione..) - Parte specifica • Tecniche per la conduzione di dinamiche di gruppo • Metodologie e tecniche della relazione di aiuto • Elementi di comunicazione interculturale • Sociologia di genere e diritto antidiscriminatorio <p>Abilità</p> <ul style="list-style-type: none"> • Comprendere le emozioni, il linguaggio e le richieste dell'allievo, al fine di instaurare una relazione empatica significativa, in grado di 	<p><i>“Facilitare la comunicazione e le interazioni sociali fra l'allievo con disabilità o in condizioni di svantaggio e il contesto socio-educativo”</i></p>	<p>55</p>	<p>--</p>	<p>Ammesso il riconoscimento di credito formativo di frequenza, derivante da apprendimenti formali, non formali ed informali</p>

N.	Articolazione dell'Unità di competenza	Unità di risultati di apprendimento	Durata minima	di cui in FaD	Crediti formativi
	<p>promuovere l'ascolto e l'espressione/soddisfazione dei bisogni emotivo/relazionali</p> <ul style="list-style-type: none"> • Individuare e gestire modalità di espressione e partecipazione adeguate, che consentano di creare un ponte comunicativo tra l'allievo, i coetanei e gli adulti nel contesto classe-scuola • Individuare ed incoraggiare le dinamiche relazionali dell'allievo, che favoriscano i processi di integrazione e sviluppo di positive relazioni con il gruppo classe e ostacolino l'isolamento socio-affettivo • Gestire i comportamenti-problema in modo integrato con il personale docente e non docente • Utilizzare metodologie e tecniche per la gestione di dinamiche di gruppo, che favoriscano la sensibilizzazione alla diversità ed i processi di socializzazione ed autonomia, nel rispetto delle differenze di genere • Valutare la potenziale esposizione a discriminazione multipla, derivante dall'appartenenza di genere 				
<i>Vedi nota bene</i>	<p>Conoscenze</p> <ul style="list-style-type: none"> • Norme e disposizioni a tutela della sicurezza dell'ambiente di lavoro <p>Abilità</p> <ul style="list-style-type: none"> • Prevenire e ridurre il rischio professionale, ambientale e del beneficiario • Sicurezza sul luogo di lavoro 	<i>"Sicurezza sul luogo di lavoro"</i>	12	Max 4	Amnesso credito di frequenza con valore a priori, riconosciuto a chi ha già svolto con idonea attestazione (conformità settore di riferimento e validità temporale), il corso conforme all'Accordo Stato – Regioni del 21/12/2011 – Formazione dei lavoratori, ai sensi dell'art. 37, comma 2 del D.lgs. 81/2008
DURATA MINIMA TOTALE AL NETTO DEL TIROCINIO CURRICULARE			202	Max 34	

NOTA BENE

Le Unità di risultati di apprendimento prive di numero di sequenza possono essere realizzate in ordine a scelta del progettista.

5. TIROCINIO CURRICULARE:

Durata minima: 120 ore;

Durata massima: 160 ore.

6. UNITA' DI RISULTATI DI APPRENDIMENTO AGGIUNTIVE:

A scopo di miglioramento/curvatura della progettazione didattica, nel limite massimo del 20% delle ore totali di formazione, al netto del tirocinio curriculare.

7. METODOLOGIA DIDATTICA:

Le Unità di risultati di apprendimento vanno realizzate attraverso attività di formazione d'aula specifica e metodologia attiva, utilizzando, se necessario, laboratori pratici.

8. VALUTAZIONE DIDATTICA DEGLI APPRENDIMENTI:

Obbligo di tracciabile valutazione didattica degli apprendimenti per singola Unità di risultati di apprendimento.

9. GESTIONE DEI CREDITI FORMATIVI:

- Credito di ammissione: riconoscibile sulla base della valutazione degli apprendimenti formali, non formali ed informali, ove sia dimostrato il possesso dei prerequisiti cognitivi, di conoscenza ed abilità condizione per la positiva partecipazione, con riferimento al livello EQF 4. Possono avanzare richiesta di riconoscimento del credito di ammissione le persone in possesso di: i) qualifiche professionali di livello EQF 3, maturate in esito alla frequenza di percorsi formativi conclusi da esame pubblico; ii) frequenza almeno biennale di percorsi di istruzione secondaria di secondo grado o di IeFP, inconclusi; iii) partecipazione a corsi di formazione continua e di educazione permanente, per un minimo di 300 ore complessive negli ultimi 5 anni.
- Crediti formativi di frequenza: La percentuale massima riconoscibile è il 30% sulla durata di ore d'aula o laboratorio; il 100% sul tirocinio curriculare.
- Crediti formativi con valore a priori:
 - Dispensa di frequenza e prova della Unità di risultati di apprendimento: "Fondamenti di psicologia e psico-pedagogia", in caso di possesso di laurea triennale, magistrale o di vecchio ordinamento in psicologia o scienze dell'educazione e della formazione;
 - Dispensa di frequenza e prova della Unità di risultati di apprendimento: "Sicurezza sul luogo di lavoro", in caso di possesso di idonea attestazione (conformità settore di riferimento e validità temporale) relativa alla frequenza di corso conforme all'Accordo Stato – Regioni del 21/12/2011 – Formazione dei lavoratori ai sensi dell'art. 37, comma 2 del D.lgs. 81/2008;
 - Dispensa dal tirocinio curriculare:
 - un terzo della durata del tirocinio, a fronte di dimostrabile esperienza lavorativa nel ruolo, svolta per 1 anno scolastico negli ultimi 3;
 - due terzi della durata del tirocinio, a fronte di dimostrabile esperienza lavorativa nel ruolo, svolta per 2 anni scolastici negli ultimi 5, anche non continuativi;
 - l'intera durata del tirocinio, a fronte di dimostrabile esperienza lavorativa nel ruolo, svolta per 3 anni scolastici negli ultimi 5, anche non continuativi.

10. REQUISITI PROFESSIONALI E STRUMENTALI:

Qualificazione dei formatori, di cui almeno il 50% esperti provenienti dal mondo del lavoro, in possesso di una specifica e documentata esperienza professionale o di insegnamento, almeno triennale, nel settore di riferimento; presenza di aule e laboratori adeguatamente attrezzati.

11. ATTESTAZIONE IN ESITO RILASCIATA DAL SOGGETTO ATTUATORE:

Documento di formalizzazione degli apprendimenti, con indicazione del numero di ore di effettiva frequenza. Condizioni di ammissione all'esame finale: frequenza di almeno l'80% delle ore complessive del percorso formativo. È consentita l'ammissione all'esame finale anche a fronte della frequenza di almeno il 70% delle ore complessive del percorso formativo, previo parere favorevole - documentato – del collegio dei docenti/formatori.

12. ATTESTAZIONE IN ESITO AD ESAME PUBBLICO:

Certificato di qualificazione professionale, rilasciato ai sensi del D.lgs. 13/2013.